



**Avviso per l'attivazione di iniziative finanziate dai fondi di cui al D.M. 93/2020
- CUP F51H20000120001 -
nell'ambito del progetto "Nuove devianze giovanili".**

Il laboratorio dei sogni – giovani alla riscossa

BANDO "Nuove opportunità"

Premessa

Il presente Avviso si inserisce in una più ampia progettualità presentata da Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in partenariato con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, nell'ambito di una co-progettazione con il Dipartimento Politiche sociali dell'Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali, (DGR 1254 del 23/11/2020) a valere sui fondi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 93/2020. Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi e la documentazione pertinente:

- Il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che all'articolo 72 attribuisce al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto ministeriale n. 44 in data 12 marzo 2020 che adotta l'Atto di indirizzo recante l'individuazione, per l'anno 2020, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore;
- il Decreto ministeriale n. 93 in data 7 agosto 2020 che adotta l'Atto di indirizzo recante, per l'anno 2020, l'individuazione degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n. 34 del 2020, convertito dalla L. n. 77 del 17 luglio 2020;
- l'Accordo di Programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, tra il Ministero del lavoro e delle

politiche sociali e la Regione Valle d'Aosta approvato tramite Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 27 luglio 2020, n. 255;

- le Linee guida n. 8686 del 3 settembre 2020 per l'attuazione degli accordi di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale;
- la DGR n. 1254 del 23 novembre 2020 recante "Istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo settore in qualità di partner, nell'ambito della procedura di co-progettazione per la gestione di iniziative di interesse generale a valere sul fondo ministeriale anno 2020, ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" e relativo avviso;
- la proposta progettuale e relativo piano finanziario approvato per un totale pari a euro 864.426,00, di cui:

→euro 467.505,00 a valere sulle risorse del Decreto ministeriale n. 44/2020, in capo al CSV ODV VDA, per i seguenti interventi, identificati dal CUP F59G20000470001

- *Osservatorio territoriale sui bisogni sociali e la co-progettazione*
- *Giovani ON - Gli "accesi"*
- *Un'estate in compagnia*
- *Uno sport per tutti*
- *Inclusione&Qualità della vita*
- *Salute Bene Primario*
- *Bread&Roses - Per un cibo buono, pulito e giusto*

→euro 396.921 a valere sulle risorse del Decreto ministeriale n. 93/2020, in capo alla Fondazione Comunitaria, per i seguenti interventi, identificati dal CUP F51H20000120001

- *Pronto soccorso sociale*
- *Ya Basta - contro la violenza di genere*
- *Nuove Devianze Digitali - NDD*
- *Doposcuola, Qualità & Inclusione*

1. Obiettivi

Il presente avviso risponde all'esigenza di finanziare una proposta progettuale volta alla prevenzione della possibile insorgenza di forme di devianza giovanile o di aggravamento di una condizione di devianza pregressa. In particolare, le iniziative di cui al presente bando dovranno mirare ad offrire "nuove opportunità" a minori e giovani adulti (fino a un'età massima di 25 anni) residenti in Valle d'Aosta, che hanno lasciato il sistema di accoglienza, ma non ancora pienamente integrati nella vita sociale (i cosiddetti *careleavers*¹). In particolare, le proposte potranno essere indirizzate alla realizzazione di attività formative, ludico-ricreative, educative e di avvio di una vita piena e autonoma in ambito lavorativo, abitativo e relazionale, auspicando che la scelta e progettazione di dettaglio delle attività, da condurre sotto la guida di personale socioeducativo con comprovata esperienza nell'area di intervento, possano essere realizzate con il coinvolgimento attivo degli stessi destinatari (co-produzione).

¹ Con *careleavers* intendiamo "colui/colei che lascia il sistema di cura". Sono giovani e adulti che dopo un periodo di tempo trascorso "fuori famiglia" (in casa-famiglia, comunità o affido) hanno dovuto/devono lasciare il sistema di accoglienza per limiti di età. Qui, il termine verrà inteso in senso allargato e comprenderà sia chi ha o ha avuto esperienza di accoglienza residenziale/semiresidenziale, sia i giovani non allontanati dal nucleo familiare, ma che sono o sono stati in carico ai Servizi Sociali e destinatari di interventi educativi in risposta a situazioni familiari complesse (es. destinatari Assistenza Domiciliare Educativa).

2. Attività finanziabili

Il progetto deve inserirsi in una o più delle seguenti linee d'intervento:

- a. soggiorni vacanza, gite ed escursioni accompagnate per minori ospiti di comunità residenziali e/o presi in carico dai servizi, con riferimento in particolare a minori provenienti da famiglie in situazione economiche disagiate;
- b. interventi e progetti dedicati ad accrescere il benessere psico-fisico e relazionale dei minori ospiti di comunità residenziali e/o presi in carico dai servizi;
- c. iniziative volte alla costruzione di percorsi di accompagnamento alla transizione dalla tutela all'autonomia per *care leavers*, finalizzate a superare gli ostacoli che rallentano o bloccano la piena realizzazione del loro progetto di vita in ambito abitativo, formativo, professionale;
- d. forme di sostegno delle spese che i *care leavers* devono affrontare per raggiungere l'autonomia abitativa (es. spese agenzia, caparra, attivazione e allacciamento gas e luce, mensilità di affitto...), l'acquisizione della patente di guida (es. iscrizione, esame di guida, ore di guida obbligatorie, visite mediche, bollettini ...), spese per vitto ed eventuali ulteriori costi per il soddisfacimento di ulteriori bisogni legati al percorso di autonomia che il destinatario potrà argomentare in coerenza con i propri progetti di vita.

Ulteriori iniziative potranno essere avanzate dai candidati in fase di presentazione della proposta progettuale.

3. Risorse a disposizione

Le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali ammontano complessivamente a un massimo di **20.000 (ventimila) euro**, salvo eventuali integrazioni subordinate al consenso dell'Amministrazione regionale precedente, e dovranno essere improrogabilmente spese e debitamente rendicontate entro il **20 luglio 2023**.

4. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali devono essere presentate da **una rete partenariale composta da enti del terzo settore di cui obbligatoriamente almeno un'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale**.

I soggetti proponenti devono identificare, all'interno del partenariato, **un soggetto capofila, responsabile della presentazione della candidatura e della successiva attuazione del progetto**.

Ogni progetto deve perseguire, in misura organica e coordinata, finalità condivise tra gli enti partner di progetto, non deve essere la semplice unione di più attività, ma deve avere una propria organicità e coerenza rispetto agli enti partecipanti e al piano finanziario previsto. È comunque ammessa la partecipazione di partner senza la valorizzazione di proprie spese qualora il contributo sia esclusivamente di natura volontaria.

Ogni ente/organizzazione può partecipare a una sola proposta progettuale.

5. Modalità di presentazione

L'avviso verrà pubblicizzato attraverso il sito internet della FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA VALLE D'AOSTA, e la pagina Facebook, nonché attraverso i mezzi di informazione a diffusione regionale.

La domanda, disponibile sul sito www.fondazionevda.it deve essere composta dalla seguente documentazione:

- modulo di domanda di partecipazione firmato dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila,

contenente una descrizione della proposta progettuale e un budget di progetto che corrisponda alle attività illustrate;

- lettera di adesione formale all'iniziativa di ogni ente partner, firmata dal legale rappresentante nella quale siano specificati: ruolo e attività che si intendono svolgere nella fase di realizzazione del progetto e costi a loro carico inseriti all'interno del budget di progetto;

All'atto della presentazione della proposta progettuale (cfr. modulo di domanda), il capofila si impegna a partecipare agli incontri organizzati dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta propedeutici all'attuazione delle iniziative.

Le proposte progettuali dovranno pervenire su supporto informatico all'indirizzo mail segreteria@fondazionevda.it entro le ore **12.00 del 16 gennaio 2023**.

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta si riserva la facoltà di chiedere un'integrazione della documentazione, in fase di valutazione della proposta progettuale, che dovrà essere presentata entro 3 giorni dalla richiesta.

6. Modalità e criteri di valutazione

Una commissione di esperti in ambito di progettazione sociale valuterà le proposte progettuali pervenute secondo i criteri sotto riportati.

Criteri di valutazione della proposta progettuale	Punteggio max
Qualità del partenariato proponente e professionalità delle risorse umane coinvolte	40
Qualità e coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi previsti dal presente bando	60

Per essere approvate, le proposte progettuale devono ottenere in fase di valutazione un punteggio minimo di 60/100.

La commissione si riserva di approvare e disporre il finanziamento di parte o dell'intera cifra richiesta, valutando la congruità della spesa preventivata rispetto agli obiettivi specifici e alle strategie/strumenti ipotizzati per il loro raggiungimento.

7. Incontri propedeutici alla realizzazione delle iniziative

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta, con la finalità di informare e supportare i capifila e i partner nella gestione delle iniziative, organizza degli incontri funzionali ad impostare correttamente l'avvio delle attività, condividendo valore aggiunto, apprendimenti ed eventuali criticità riscontrati all'atto della presentazione e dell'attuazione delle iniziative.

Nel corso di tali incontri, qualora si rendesse necessario, il progetto selezionato potrà subire aggiustamenti,

funzionali a semplificare e migliorare il processo di attuazione (dal punto di vista realizzativo e/o amministrativo-finanziario), a patto che tali aggiustamenti non modifichino la natura e gli obiettivi del progetto selezionato.

8. Erogazione del contributo

I progetti finanziati dovranno avviare le attività a seguito della sottoscrizione di **un ACCORDO con la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta** che definirà le modalità di erogazione diretta delle risorse stanziare e le relative modalità di gestione e di rendicontazione delle stesse.

L'erogazione della quota di finanziamento richiesta alla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta avverrà secondo le seguenti modalità:

- ANTICIPO INIZIALE: 50% alla data di inizio del progetto;
- LIQUIDAZIONE FINALE: la liquidazione finale delle spese sostenute avverrà al termine della realizzazione del progetto, previa presentazione della totalità dei giustificativi di spesa corrispondenti al 100% delle spese effettivamente sostenute. Queste ultime dovranno essere state tutte pagate e la rendicontazione complessiva dovrà essere corredata dalla relazione finale e dalla consegna di una copia di tutti i materiali prodotti nell'ambito del progetto.

Si ricorda che verrà liquidata la somma effettivamente spesa per il progetto, e correttamente corredata dalla documentazione giustificativa, fino al raggiungimento della quota di budget prevista dal finanziamento della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta. La Fondazione comunitaria potrà riconoscere il finanziamento di spese sostenute a partire dalla data del presente avviso, fino al termine di chiusura e rendicontazione del progetto (20 luglio 2023).

Il capofila si impegna a restituire alla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta la totalità - o quota parte - dei Fondi indebitamente percepiti qualora le attività non siano state realizzate o siano accertate delle irregolarità nell'attuazione del progetto.

9. Rendicontazione

È opportuno sottolineare che la rendicontazione delle risorse assegnate dall'avviso sarà a carico e sotto la responsabilità dell'organizzazione capofila del progetto che esporrà nel rendiconto sia le proprie spese sia quelle sostenute direttamente dal/i partner di progetto.

La rendicontazione avviene a costi reali, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli enti della rete in qualità di capofila o di enti partner e coerenti alla categoria di spesa indicata nel budget proposto e approvato, che rispondano ai seguenti criteri:

- siano state sostenute nel periodo di eleggibilità, ovvero dalla data di aggiudicazione del presente avviso alla data di chiusura del progetto prevista per il 20 luglio 2023.
- siano funzionali alla realizzazione del servizio;
- siano regolarmente registrate nella contabilità degli Enti;
- siano supportate da idonea documentazione di spesa e di pagamento;
- riportino il CUP identificativo del progetto (CUP F51H20000120001) sui giustificativi di spesa;
- siano sostenute dall'ente a cui il giustificativo di spesa è intestato. Non sono ammessi pagamenti da parte di un partner per conto di un altro;

- non siano sostenute tra partner.

Le spese rendicontate dovranno essere presentate alla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta entro il 20 luglio 2023;

È possibile inserire i costi generali (affitto, luce, telefono ...) forfettariamente nel limite del 5% del totale dei costi diretti di ciascun partner. Non è richiesta documentazione e giustificativi a supporto di tali costi.

10. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice Privacy) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità sono oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente avviso promosso dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta ovvero:

- gestione delle attività di istruttoria predisposte per la valutazione delle candidature pervenute;
- gestione delle attività operative legate all'eventuale erogazione di contributi;
- gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali;
- gestione delle attività di analisi, monitoraggio, e ricerca sui contributi concessi;
- attività di comunicazione e divulgazione relativamente all'attività finanziata.

11. Pubblicità

In linea con le disposizioni regolanti l'utilizzo dei fondi ministeriali (DM 93/2020), deve essere garantita la massima diffusione ai prodotti e ai risultati ottenuti nel quadro delle azioni cofinanziate.

La Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta mette a disposizione delle iniziative i propri canali di comunicazione.

I soggetti proponenti si impegnano ad indicare in ogni documento e iniziativa che le attività realizzate sono finanziate dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo. Al logo del Ministero devono seguire i loghi della Regione autonoma Valle d'Aosta, della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e del CSV VDA ODV.